**ETT – COBALTO**

MI MANDA FUORI L’IDEA,  
DI NON SAPERE COSA PERDERÒ  
QUANDO FUORI È BUIO  
VADO A FUOCO DA DENTRO

TU NON VALI NEANCHE LA METÀ DI TUTTO IL MIO TEMPO  
QUELLO CHE PENSI TU, VORREI LANCIARLO NEL VENTO

QUESTO AMORE NON È MORTO MA STAVA DELIRANDO  
ERAVAMO TROPPO DIPENDENTI L’UNO DALL’ALTRO

DOV’È FINITO QUELLO CHE È RIMASTO?  
TI HO PERSO IN UN CIELO FATTO DI COBALTO

QUÈ SERÀ?  
LO QUÈ HA PASADO?

TU PENSAVI AD ANDARE AVANTI  
MENTRE DAVI TUTTO AGLI ALTRI

MA PER ME NON C’ERA NULLA  
E NON È RIMASTO NULLA  
E NON È RIMASTO

**ETT – KITSUNE**

SE FOSSI UNA KAMI  
SAREI UNA KITSUNE  
KITSUNE

SAREI UNA KITSUNE  
SAREI UNA KITSUNE

È TUTTO COME UN FLIRT   
CON I RAGGI DEL SOLE  
NON SCALDANO PIÙ TANTO  
SE POI FAI L’INFAME

CAMBIEREMO INSIEME  
NIENTE RESTA UGUALE  
IO CHE SONO CIELO  
TU CHE RESTI MARE

HO MILLE DIFETTI E NON SO PERCHÉ  
FORSE HAI RAGIONE A DARMI DELL’ INSTABILE

SE FOSSI UNA KAMI  
SAREI UNA KITSUNE  
KITSUNE  
  
SAREI UNA KITSUNE  
SAREI UNA KITSUNE

SE MI CAPIRAI  
IO SARÒ ANCORA LÌ  
NON CI STARÒ IN ETERNO  
SE MI GIUDICHI  
  
VIAGGERÒ NEL TEMPO TIPO CELEBI  
PER CERCARE IL MOMENTO  
IN CUI SI È ROTTO TUTTO  
  
MA SE DEVO MORIRE DENTRO PER SALVARE TE  
SCUSAMI, MA POI ALLA FINE PREFERISCO ME  
  
SE FOSSI UNA KAMI   
SAREI UNA KITSUNE  
KITSUNE  
  
SAREI UNA KITSUNE  
  
TRA LE MANI  
FIORI SPORCHI DI BENZINA  
SI ACCENDONO  
STA NOTTE  
  
DENTRO IL MIO GIARDINO  
CHE VA A FUOCO  
ANCHE SE  
NON SMETTO DI DARGLI DA BERE  
  
MA SE DEVO MORIRE DENTRO PER SALVARE TE  
SCUSAMI, MA POI ALLA FINE PREFERISCO ME

UNA KAMI  
SAREI UNA KITSUNE  
KITSUNE  
SAREI UNA KITSUNE

**ETT – SPARKS**

QUANDO PASSI  
IL CIELO ILLUMINA LA STANZA  
E CAMBIA TUTTO  
QUANDO CI SEI TU

E SE PIOVE NON TI ASPETTI MAI  
UN ARCOBALENO SOPRA DI NOI

QUANDO PASSI  
IL CIELO ILLUMINA LA STANZA  
E CAMBIA TUTTO QUANDO  
NON CI PENSO E POI ARRIVI TU

QUANDO PASSI  
IL CIELO ILLUMINA LA STANZA  
E CAMBIA TUTTO QUANDO  
NON CI PENSO E POI ARRIVI TU

*CHIUDO GLI OCCHI PER IL FREDDO E VEDO A MACCHIE TUTTO IL CIELO*

E NON SO NEANCHE IO SE MI VUOI  
MA CI CERCHEREMO

QUANDO NON SAI  
QUANDO PASSI  
IL CIELO ILLUMINA LA STANZA

VORREI VEDERE TUTTO DAI TUOI OCCHI

E TI GIRI  
CON LA TESTA IN GIÙ

UN BATTITO D’ALI  
E ESPLODEREMO COME CANDY

SE MI GUARDI TU SEMBRA CHE NON CI SIA PIÙ NULLA ATTORNO  
TRA LE LUCI DELLA NOTTE IN PERIFERIA

**ETT – GIARDINO SEGRETO**

MANTIENI DENTRO DI TE UN GIARDINO SEGRETO  
MANTIENI DENTRO DI TE UN GIARDINO SEGRETO

POI MI VOLTO E TU NON CI SEI PIÙ  
I TUOI SORRISI COME DIAMANTI  
HAI PAURA DOVE NON TOCCHI PIÙ

VORREI POTER SCAPPARE SEMPRE  
NELLO STESSO POSTO  
E MORIREI PERCHÈ

DENTRO DI TE  
NASCONDO UN GIARDINO SEGRETO PIENO DI FIORI, PIENO DI FIORI

MI BUTTI GIÙ  
E CADO DAL CIELO,  
CADO DAL CIELO COME COLORI

BABY, TUTTO SÀ DI TE  
TUTTO SEMBRA DIVENTATO CENERE  
E I MIEI MOSTRI SONO TROPPO GRANDI  
FORSE HO PAURA DI COMBATTERLI

RESTO APPESA COME UNA ROSA A TESTA IN GIÙ  
RESTO APPESA COME UNA ROSA A TESTA IN GIÙ

DENTRO DI TE  
NASCONDO UN GIARDINO SEGRETO PIENO DI FIORI, PIENO DI FIORI

MI BUTTI GIÙ  
E CADO DAL CIELO,  
CADO DAL CIELO COME COLORI

LE TUE LABBRA SEMBRANO FRUTTI  
MESSI PER CONFONDERE NANANA  
MESSI PER CONFONDERE NANANA

DENTRO DI TE  
NASCONDO UN GIARDINO SEGRETO PIENO DI FIORI, PIENO DI FIORI

MI BUTTI GIÙ  
E CADO DAL CIELO  
CADO DAL CIELO COME COLORI

**ETT – IL TEMPO NON PASSAVA MAI**

PENSO SPESSO ALLA PIOGGIA ESTIVA  
A QUANDO TU TE NE SEI ANDATO ED IO ERO UNA BAMBINA  
A QUANDO IL SESSO ERA UN’ASPETTATIVA  
ED IO GIOCAVO SEMPRE MA ERO UN PO’ ECCESSIVA

COPERTE MI FACEVANO DA SCUDO  
NON MI SVEGLIAVO PER NON STARE AL BUIO

PERCHÈ SOGNARE MI PIACEVA DI PIÙ  
MI PIACEVA DI PIÙ, DI PIÙ, DI PIÙ

IL TEMPO NON PASSAVA MAI,  
SU NUVOLE, SENZA DARE UN NOME AI GIORNI MAI  
QUANDO IN PUNTA DI PIEDI, TOCCAVO QUASI IL CIELO

PENSO AL PASSATO, BRIVIDI  
SULLE GINOCCHIA LIVIDI  
SCHIANTARSI SULL’ASFALTO E NON RIALZARSI PIÙ  
GLI OCCHI SONO UN PO’ PIÙ SPENTI

MA SONO SEMPRE GLI STESSI  
MI PERDO IN MEZZO AI SOGNI MENTRE CADO GIÙ  
  
E ORA NON HO PIÙ VOCE PER FAR RUMORE  
RESTO IN SILENZIO AD ASCOLTARTI  
  
PERCHÈ SOGNARE MI PIACEVA DI PIÙ  
MI PIACEVA DI PIÙ, DI PIÙ, DI PIÙ

IL TEMPO NON PASSAVA MAI,  
SU NUVOLE, SENZA DARE UN NOME AI GIORNI, MAI,  
QUANDO IN PUNTA DI PIEDI, TOCCAVO QUASI IL CIELO  
SE ADESSO CHIUDO GLI OCCHI, TRA I RINTOCCHI  
SENTO CORRENTI ANCORA TROPPO FORTI  
CHE NON MI LASCIANO MAI, MAI  
  
I TUOI SILENZI ME LI PORTO DENTRO,  
SAI SI ACCARTOCCIANO COME CARTINE  
IL CIELO È QUASI SCOMPARSO  
COME I TUOI OCCHI DI GHIACCIO

IL TEMPO NON PASSAVA MAI,  
SU NUVOLE, SENZA DARE UN NOME AI GIORNI, MAI  
QUANDO IN PUNTA DI PIEDI, TOCCAVO QUASI IL CIELO  
  
SE ADESSO CHIUDO GLI OCCHI  
TRA I RINTOCCHI SENTO CORRENTI ANCORA TROPPO FORTI

CHE NON MI LASCIANO MAI,  
MAI

**ETT – PUGNI NELLO STOMACO**

MI CHIEDO COME SAREBBERO STATE  
LE VOLTE CHE HAI PRESO IL MIO PETTO FERMANDOMI IL CUORE

SE MI FOSSI ESPOSTA  
SE AVESSI DETTO TUTTO  
URLANDOTI ADDOSSO DI LASCIARMI IN PACE

MI SONO FIDATA DI TE,  
E TU MI HAI DISTRUTTO IL SORRISO  
PER TUTTE LE VOLTE CHE TI HO DETTO ADDIO  
ED ERO FELICE SUL SERIO

SONO PUGNI NELLO STOMACO   
QUELLI CHE MI DAVI TU  
CHE CHE CHE MI DAVI

LI CONFONDO CON IL PANICO  
ORA CHE NON SONO PIÙ COME MI VEDEVI

MI CHIEDO COME  
SAREBBERO STATE  
LE VOLTE CHE HAI DETTO CHE NON SAREI NIENTE SE NON FOSSI CON TE

PER FARMI MALE,  
FARMI MALE  
MA È ARRIVATO SERENO  
DOPO ANNI DI NUVOLE

MI DICEVI CHE ERO UNA STRONZA  
SOLO PERCHÈ NON CAPIVI NON MI GUARDAVI NEGLI OCCHI ERANO COME UNO SPECCHIO

SONO PUGNI NELLO STOMACO  
QUELLI CHE MI DAVI TU  
CHE CHE CHE MI DAVI

LI CONFONDO CON IL PANICO  
ORA CHE NON SONO PIÙ   
COME MI VEDEVI

ORA STO BENE ANCHE QUANDO,  
QUANDO FA BUIO DAVVERO  
MI SONO TENUTA ALL’ OSCURO DA TUTTO  
MA POI AD UN TRATTO SPARISCO

VORREI SPIEGARTELO MEGLIO,  
NON VOGLIO PIÙ PERDERE TEMPO  
NON È RIMASTO PIÙ NULLA  
MA SORRIDO LO STESSO